



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11	OGGETTO:	LAVORI DI "REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE". APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ASL/SA-COMUNE DI STIO.
DATA		
24/01/2013		

L'ANNO DUEMILATREDICI, IL GIORNO VENTIQUATTRO DEL MESE DI GENNAIO ALLE ORE 17.10, NELLA SEDE COMUNALE, A SEGUITO DI CONVOCAZIONE DISPOSTA DAL SINDACO, SI È RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE CONVOCATA NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

NOME	COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
NATALINO	BARBATO	SINDACO	X	
GIANCARLO	TROTTA	ASSESSORE	X	
CLAUDIO	D'AMBROSIO	ASSESSORE ESTERNO	X	
TOTALE			E	==

PRESENTI TOTALE 3
TOTALE ASSENTI ---

PARTECIPA ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO DR. GIOVANNI AMENDOLA.

IL PRESIDENTE SIGNOR DR. NATALINO BARBATO, IN QUALITÀ DI SINDACO PRO-TEMPORE, DICHIARA APERTA LA SEDUTA PER AVER CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI. INDI PASSA ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO DI CUI ALL'OGGETTO.



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 11

del 24/01/2013

La Giunta Comunale

Premesso che:

///	TIPO DI PARERE	ESITO	DATA	NOME DEL RESPONSABILE	FIRMA RESPONSABILE
X	REGOLARITÀ TECNICA	FAVOREVOLE	24/01/2013	GEOM. STEFANO TROTTA	

- l'opera, per effetto della deliberazione della Giunta Comunale n.: 91 del 11/09/2008, fu inserita nel programma triennale delle OO.PP. 2009/2011, di cui all'art. 128 del Decreto Legislativo 12/04/2006 n.: 163, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.: 104 del 14/10/2008 e del Consiglio Comunale n.: 3 del 03/04/2009 e, di volta in volta ribadita negli anni successivi;
- l'iniziativa in epigrafe, immaginata dall'Amministrazione Comunale di Stio e immediatamente condivisa dal circondario e dagli Organi Superiori come nuovo percorso assistenziale che potesse rispondere ai bisogni della popolazione, trae origine nell'accordo preliminare "Comune di Stio / ASL SA" del 19/10/2009 prot. n.: 2990, supportato:
 - o dal consenso all'iniziativa, da parte dei Comuni interessati costituenti il bacino di utenza, a base della proposta;
 - o dalla disponibilità dei MMG, operanti nel bacino di utenza della Casa della Salute a partecipare all'attività di gestione;
- l'ammontare del finanziamento per la realizzazione dell'iniziativa in parola, inizialmente indicato in € 5.193.082,46, è stato limitato ad € **4.818.405,66** (quattromilioniottocentodiciottomilaquattrocentocinque/66), vedasi DGRC n.: 1284 del 22/07/2009, AGC 20, Assistenza Sanitaria, Fondo sanitario nazionale, quote a destinazione vincolata, obiettivi di Piano anno 2007 (art. 1, comma 34, Legge 662/96) venivano modificate risorse finanziarie per le attività progettuali di cui alla DGR n.: 1613 del 15/10/2007, 48 del 03/08/2009;
- l'iter connesso al finanziamento dell'opera è comunque andato avanti tanto che ad oggi si è arrivati alla predisposizione del protocollo d'intesa "Comune di Stio - ASL SA", regolante << chi fa che cosa, modalità e tempistica dell'utilizzo delle risorse >>, la cui approvazione da parte della Regione Campania, costituisce il punto di riferimento dell'iniziativa e per l'intera sua durata;

CIO' posto;

CONSTATATO che l'iniziativa scaturisce da un'intesa programmatica dei Sindaci dei Comuni costituenti il bacino di utenza dell'infrastruttura;

ATTESO che il protocollo d'intesa prima della sua sottoscrizione deve essere approvato nello schema da entrambe le parti in causa, a termini dell'art. 192 del decreto legislativo 18/08/2000 n.: 267;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile dell'UTC, a termini dell'art. 49 del TU 267/2000;

AD unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

- 1) LA PREMESSA, con gli atti in essa enunciati, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) Delibera Giunta n. 11

del 24/01/2013



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 11

del 24/01/2013

- 2) **APPROVARE** e fare proprio il protocollo d'intesa "Comune di Stio - ASL SA", regolante i rispettivi obblighi e diritti, le modalità e la tempistica dell'utilizzo delle risorse, qui accluso nello schema, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267;
- 3) **ADEMPIERSI** in via consequenziale;
- 4) **DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

***** fine deliberazione *****



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

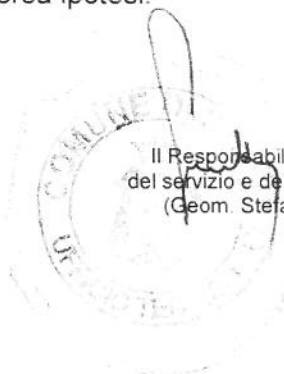
OGGETTO: PARERE DI REGOLARITA' TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N.: 267 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

ARGOMENTO: LAVORI DI: "REALIZZAZIONE CASA DELLA SALUTE": APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA "ASL/SA - COMUNE DI STIO".-

PROPONENTE: SINDACO

In ordine alla proposta del Sindaco innanzi esplicitata, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267, come modificato dall'art. 3 comma 1, lettera "b" del DL 10/10/2012 n.: 174, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi, esprime parere favorevole, in quanto trattasi di iniziative che, pur non gravando sul bilancio comunale, sono mirate alla promozione e valorizzazione del nostro territorio ed al miglioramento della qualità della vita nella nostra zona, oltre che all'accrescimento di immagine del nostro Comune, nell'espletamento delle sue molteplici attività.-

Salvo, in ogni caso, ogni eventuale e/o diversa ipotesi.-
Stio, 21/01/2013.-



Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

Sti

PROTOCOLLO D'INTESA
ASL SALERNO - COMUNE DI STIO

PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA

“CASA DELLA SALUTE”

(DGRC n. 1284 del 22/07/2009 BURC n. 48 del 3 agosto 2009)

L'anno duemiladodici il giorno _____ del mese di _____ nella Sede dell'Azienda Sanitaria Locale Salerno ubicata in Salerno alla Via Nizza:

tra

- il Dott. **Antonio SQUILLANTE**, nato a _____ il _____ residente a _____ alla Via _____, CF.: _____, che interviene nella qualità di Direttore Generale e legale rappresentante della **Azienda Sanitaria Locale Salerno**, con sede legale in Salerno alla via Nizza, codice fiscale: _____ partita IVA: _____, da una parte;

e

- il Dott. **Natalino BARBATO**, nato a Stio il 08/09/1952 ed ivi residente in Via Abate Pepe, CF.: BRBNLN52P08I960Q, che interviene nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del **Comune di Stio**, capofila dei Comuni che hanno aderito all'iniziativa in epigrafe, codice fiscale: 84000530653, partita IVA: 01747380655, dall'altra,

Premesso che:

- in attuazione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 11 del 16/05/2004 e n. 35 del 27/09/2004 e, su conformi indicazioni giuntali di cui alla deliberazione n. 52 del 10/04/2008, con determina UTC n. 40 del 13/04/2008 il Comune di Stio conferiva incarico tecnico per l'elaborazione di uno studio di fattibilità, finalizzato alla realizzazione nel proprio territorio di una struttura di assistenza socio-sanitaria, ove possano trovare collocazione, in uno stesso spazio fisico, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, ivi compresi gli ambulatori di Medicina Generale e Specialistica ambulatoriale, e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione, ove realizzare la prevenzione per tutto l'arco della vita e organizzare la comunità locale per la promozione della salute e del benessere sociale (c.d. "Casa della Salute");

- il Comune di Stio si è fatto promotore presso le Amministrazioni potenzialmente interessate dell'iniziativa progettuale in parola, riscuotendo un consenso che si è concretizzato in informali provvedimenti di adesione all'iniziativa stessa, da parte dei seguenti Comuni:

- Monteforte Cilento;
- Magliano Vetere;
- Orria;
 - Campora;
 - Gioi;
 - Salento;

l'insieme di tali Comuni costituisce un ambito sub distrettuale ottimale per la realizzazione di una "Casa della Salute";

- lo studio di fattibilità suindicato, approvato con delibera di G.C. n. 91 del 11/09/2008, veniva quindi trasmesso all'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, onde verificare la compatibilità con le *Linee d'intervento* redatte dallo stesso;
- detta proposta progettuale "Casa della Salute" da realizzare nel Comune di Stio Cilento – previa deliberazione della G. R. Campania n. 1370 del 28 agosto 2008 di approvazione del riparto delle risorse vincolate di cui all'allegato A dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 01/08/2007 assegnate alla regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e di approvazione dei progetti ad essa allegati (fra cui la "Casa della Salute" da realizzare nel Comune di Stio Cilento) - è stata inserita nella programmazione sanitaria relativa alla Linea progettuale 8 – All. U – "Sviluppo di modello organizzativo per le cure primarie" (deliberazione della Giunta

Regionale Campania n. 1613 del 15 ottobre 2008, in BURC n. 46 del 17 novembre 2008, recante "Obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale a norma dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della legge 662/96.- Recepimento dell'accordo ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.: 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle linee progettuali per l'utilizzo delle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale per l'anno 2007.- Modifica ed integrazione DGR 1370 del 28/08/2008");

- con Deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 996 del 22/05/2009, come modificata ed integrata con successiva deliberazione della G.R. n. 996 del 22/05/2009, è stato approvato il riparto delle risorse vincolate di cui all'allegato sub A dell'Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni in data 26/02/2009 assegnate alla Regione Campania per l'elaborazione di specifici progetti ai sensi dell'art. 1, comma 34 bis, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662, nell'ambito delle 8 linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato - Regioni;
- da ultimo, con deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 1284 del 22/07/2009 (in BURC n. 48 del 3/8/2009), recante "Fondo sanitario nazionale. Quote a destinazione vincolata. Obiettivi di Piano anno 2007 (art. 1, c.34, L. 662/96). Modifica risorse finanziarie per le attività progettuali di cui alla DGR n. 1613 del 15/10/2007", è stato disposto di modificare la predetta DGR 1613 del 15/10/2008 per la parte relativa al riparto delle risorse alla stregua della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 25507 del 16 marzo 2009, con definitiva assegnazione al progetto in epigrafe dell'importo di € 4.818.405,66;
- le fasi consequenziali la firma del presente documento consisteranno in:
 - a. attività progettuale e relativa attività amministrativa:
 - redazione ed approvazione del progetto definitivo;
 - acquisizione dei nulla-osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati;
 - elaborazione progettazione esecutiva con la quale, oltre a tener conto di eventuali condizioni e/o prescrizioni evidenziatesi in ambito vincolistica, viene reso cantierabile il progetto stesso;
 - b. affidamento e realizzazione dei lavori:

- o realizzazione della struttura "chiavi in mano", completa dunque di arredi e attrezzature sanitarie necessarie per la funzionalità e l'efficienza dell'attività socio sanitaria cui è destinata;

c. gestione della "Casa della Salute".

Le diverse fasi si collegano l'un l'altra con un rapporto di *in-out*, nel senso che i risultati consolidati di una fase diventano gli elementi di partenza sui quali si svilupperà la fase immediatamente successiva.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti costituite come specificate in epigrafe

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1

(Norma di rinvio)

Le premesse sono approvate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Obiettivi del Protocollo d'Intesa)

Scopo della presente convenzione è realizzare l'obiettivo comune agli Enti firmatari, di allocare in un unico spazio fisico denominato "Casa della Salute" i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie e sociali per una determinata e programmata porzione di popolazione (Comuni di Stio, Campora, Gioi, Monteforte, Magliano, Orria, Salento), così come articolato nel progetto di cui agli atti citati in premessa e da realizzare in area urbanizzata di proprietà del Comune di Stio, che la mette a disposizione gratuitamente.

Nello specifico, con il presente atto convenzionale si intendono definire tempistica e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione con gli atti indicati in premessa e definitivamente con la deliberazione della G.R. Campania n. 1284 del 22/7/2009.

- o oneri accessori, spese tecniche e generali;
- o oneri IVA;

B. costo di gestione per tre anni pari ad	€	2.267.030,66
<u>(duemilioniduecentosessantasetteimilatrenta/66),</u>		
C. torna il totale (A+B) =	€	4.818.405,66
<u>(quattromilionioctocentodiciottomilaquattrocentocinque/66)</u>		

Art. 4

(Costruzione della Casa della Salute)

La fase che va dalla progettazione al collaudo dell'opera sarà curato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Stio Cilento (SA), con obbligo di relazionare all'ASL Salerno le attività poste in essere, trasmettendo tutti gli atti a tal fine adottati.

Le attività di cui al comma che precede saranno poste in essere mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 3, per un importo totale di € 2.551.375,00(duemilionicinquecentocinquantomilatrecentosettantacinque/00).

Prima di procedere all'approvazione del progetto appaltabile, il Responsabile del Procedimento del Comune di Stio dovrà indire apposita riunione con l'Asl Salerno e con tutti gli altri Comuni aderenti all'iniziativa, al fine di concordare tutti gli aspetti tecnici.

Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, il RUP del Comune di Stio (capofila) adotterà gli atti gestionali relativi all'appalto dei lavori.

Il Comune di Stio si impegna ad espletare le varie fasi di propria competenza nel tempo limite, decorrente dalla data di acquisizione dell'autorizzazione regionale a procedere, come di seguito riportato:

- a. progettazione, approvazione e superamento vincolistica: entro mesi 8 (otto);
- b. appalto ed affidamento dei lavori: entro mesi 14 (quattordici);
- c. realizzazione dei lavori: entro mesi 26 (ventisei);

Il Comune di Stio si impegna inoltre a consegnare l'immobile realizzato e completato in tutte le sue parti, comprese le attrezzature e gli arredi, così come da progetto.

Art.5

(Gestione della Casa della Salute)

All'ASL Salerno compete la gestione della struttura e dei servizi, in osservanza delle previsioni e secondo le modalità organizzative previste dal progetto al quale si rinvia, utilizzando all'uopo, per i primi tre anni di attività, le risorse di cui all'art. 3 che precede pari ad € 2.267.030,66 (duemilioni duecentosessantasetteimilatrenta/66).

L'ASL Salerno si impegna altresì a rendere partecipi gli Enti Locali coinvolti nel progetto, relativamente alla programmazione delle attività socio-sanitarie connesse alla struttura, offrendo attraverso un percorso comune e collaborativo una risposta all'effettiva domanda della popolazione che rappresentano.

Art. 6

Efficacia

Il presente atto avrà efficacia solo ed esclusivamente a seguito della sua formale condivisione da parte della Regione Campania.

Letto, confermato e sottoscritto.

per il Comune di Stio capofila dell'iniziativa
IL SINDACO
(Dr Natalino BARBATO)

per l'ASL Salerno
IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Antonio SQUILLANTE)





COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Delibera Giunta n. 11

del 24/01/2013

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
NATALINO BARBATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO CERTIFICA CHE IN DATA ODIERNA COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA PUBBLICATA PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE SUL SITO INTERNET [HTTP://WWW.COMUNE.STIO.SA.IT/](http://www.comune.stio.sa.it/).

Addì 28/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESEGUIBILITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANNI AMENDOLA

ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE, AI SENSI DELL'ART.134, COMMA 3, DEL D.Lgs. 267/2000, È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ POICHÉ SENZA SEGUITO DI RECLAMI.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. GIOVANNI AMENDOLA